



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, con il quale è stato approvato il testo unico delle disposizioni vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

VISTA la legge n. 68 del 12 marzo 1999 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo n. 226/2005 "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTO il decreto legislativo n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il D.P.R. n. 19/2016, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento, a norma dell'articolo 64, comma 4, lettera a), del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133";

VISTO il D. Lgs. n. 59/2017 concernente "Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della legge 13 luglio 2015, n. 107";

VISTO il D.M. n. 259/2017 che ha disposto la revisione e l'aggiornamento della tipologia delle classi di concorso per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria previste dal citato D.P.R. n. 19/2016;

VISTO il decreto-legge n. 126/2019 "Misure di straordinaria necessità e urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico";

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n.106 (come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112) ed in particolare l'articolo 59 che, al comma 10, prevede l'indizione, con frequenza annuale, di concorsi ordinari per il personale docente per la scuola dell'infanzia,



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

primaria e secondaria per i posti comuni e di sostegno, nel rispetto dell'articolo 39, commi 3 e 3 bis, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, con prove da svolgersi secondo modalità semplificate che ne garantiscano comunque il carattere comparativo e, al comma 11, demanda ad un decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito la disciplina della commissione nazionale incaricata di redigere i quadri di riferimento per la valutazione della prova scritta, dei programmi delle prove, dei requisiti dei componenti delle commissioni cui spetta la valutazione della prova scritta e della prova orale, dei titoli valutabili e del relativo punteggio;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, e in particolare l'articolo 20, recante "disposizioni in materia di reclutamento del personale scolastico e acceleratorie dei concorsi PNRR" convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023 n. 112;

VISTO il D.M. n. 205 del 26.10.2023 recante "Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da covid-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 3 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112";

VISTO il D.D.G. 2575 del 6.12.2023 che bandisce il "Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205";

VISTO il D.D.G. n. 78 del 17 gennaio 2024 avente ad oggetto la "Rideterminazione del contingente dei posti da destinare alla procedura concorsuale";

VISTO il D.D.G. n. 90 del 18 gennaio 2024 relativo all'"Aggregazione delle procedure concorsuali per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del Decreto del Direttore generale per il personale scolastico 6 dicembre 2023 n. 2575", così come modificato da successivo D.D.G. n. 155 del 31 gennaio 2024;

VISTO l'art. 4 del D.D.G. 2575 del 6.12.2023, che definisce i requisiti di ammissione alla procedura concorsuale di cui trattasi;

VISTO l'art. 9, comma 1, del D.D.G. 2575 del 6.12.2023, laddove prevede che la graduatoria comprenda un numero di candidati non superiore ai contingenti assegnati per ciascuna procedura concorsuale;

TENUTO CONTO del contingente assegnato alla regione Sardegna, per la classe di concorso A030- Musica negli Istituti di istruzione secondaria di I grado è pari a 36 posti;

VISTO il proprio decreto n. 6892 del 03.04.2024, con il quale è stata costituita la commissione esaminatrice del concorso ordinario per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente della scuola secondaria di I grado - classe di concorso A030;



Ministero dell'istruzione e del merito

Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna

Direzione Generale

Ufficio Terzo

VISTI gli atti adottati dalla commissione esaminatrice e la graduatoria di merito pubblicata con decreto prot n. 22062 del 28.11.24, rettificata con il decreto prot. n. 22402 del 02.12.2024;

VISTO l'art.9 c.1 del citato D.D.G. 2575/2023 "... La predetta graduatoria è composta da un numero di soggetti pari, al massimo, ai posti previsti dal bando di concorso, fatta salva la successiva integrazione, nel limite dei posti banditi, della graduatoria nella misura delle eventuali rinunce all'immissione in ruolo successivamente intervenute, con i candidati che hanno raggiunto almeno il punteggio minimo previsto per il superamento delle prove concorsuali. La graduatoria è redatta tenendo conto delle quote di riserva di cui all'articolo 13, commi 9 e 10, del Decreto ministeriale";

CONSIDERATE le rinunce all'assunzione da parte di candidati inseriti nella graduatoria dei vincitori per la classe di concorso A030 Musica negli Istituti di istruzione secondaria di I grado e ravvisata pertanto la necessità di procedere all'integrazione della graduatoria

TENUTO CONTO, in caso di parità di punteggio conseguito da più candidati, dei titoli di preferenza di cui all'art. 5, commi 4 e 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 487/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, dichiarati dagli interessati ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.D.G. 2575 del 6.12.2023;

TENUTO CONTO della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e delle indicazioni fornite dal MIM con particolare riguardo alla riservatezza dei dati personali e sensibili nella fase di pubblicazione delle graduatorie;

DECRETA

Art. 1) Conformemente a quanto indicato in premessa, ai sensi l'art.9 c.1 del D.D.G. 2575 del 6.12.2023, con riferimento al reclutamento del personale docente per la classe di concorso A030 – Musica negli Istituti di istruzione secondaria di I grado per la regione Sardegna, la graduatoria generale definitiva di merito, pubblicata con decreto prot. n. 22062 del 28.11.24, rettificata con il decreto prot. n. 22402 del 02.12.2024, è integrata, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti, con l'inserimento dei nominativi di seguito indicati:

Cognome	Nome	Pos.	Inc. Ris.	Voto prova scritta	Voto prova orale	Valutazione titoli	V. Tot.
OLIVIERI	LANFRANCO	37		96	84	23,25	203,25
MANCO	DANIELA	38		98	92,5	12,5	203
MANCA	NICOLA	39		84	99	20	203
DEL BAGNO	LUDOVICA	40		90	99	12,5	201,5
MEDAS	FRANCESCO	41		98	91	12,5	201,5
DI ROSA	ROSARIO	44		84	82	34,75	200,75

Art. 2) Ai sensi dell'art. 9, comma 3, del D.D.G n. 2575/2023 la suddetta graduatoria di merito è trasmessa al sistema informativo del Ministero dell'Istruzione e del Merito e pubblicata nell'albo e sul sito internet di questa Direzione Generale e sul Portale Unico del Reclutamento (InPA);



Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna
Direzione Generale
Ufficio Terzo

Art. 3) - Avverso il presente decreto è ammesso, per i soli vizi di legittimità, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni oppure ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Generale
Francesco Feliziani

-Al sito